AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE SPA
Sede Legale: Firenze, Via di Novoli n. 26
Capitale sociale € 1.100.000,00 i.v. – R.E.A. di Firenze n. 441322 – Registro delle Imprese di Firenze
Codice Fiscale e Partita IVA 04335220481
Soggetta alla Direzione e Coordinamento della Regione Toscana
SOCIO UNICO

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONEDI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2023

PREMESSA

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 2428 c.c.

RELAZIONE

L'esercizio **2023** costituisce oramai il quattordicesimo anno in cui l'attività dell'Agenzia è svolta in via esclusiva a favore della Regione Toscana a seguito della L.R. 29/12/2009, n. 87 *("Trasformazione della Società "Agenzia Regione Recupero Risorse S.p.A." nella società "Agenzia Regionale Recupero Risorse S.p.A." a capitale sociale pubblico. Modifiche alla legge regionale 18 maggio 1998 n. 25").*

Trattandosi del **quinto** esercizio successivo al compimento del processo di fusione per incorporazione delle otto "società energetiche" (già a totale partecipazione del socio Regione Toscana), esercizio nel quale possiamo ormai considerare come consolidata la struttura operativa della società e funzionale alle nuove richieste del socio unico Regione Toscana.

L'esercizio trascorso chiude con un **utile** un'utile ante-imposte di € 1.953.079=, al quale, detratte le imposte per **€ 582.090, risulta un utile netto par ad € 1.370.989.=; il** deciso l'incremento dell'utile è dovuto all'effetto congiunto di:

a) Maggior valore della produzione: € 7.513.216= nell'esercizio 2023 vs/ € 6.974.727= nell'esercizio 2022 (+ 7,72%);
b) Riduzione dei costi di produzione: € 5.647.917= nell'esercizio 2023 vs/ € 5.825.506= nell'esercizio 2022 (-3,05%);
c) Importante incremento del risultato della gestione finanziaria (+ € 87.780).

Si fa inoltre presente che, in aggiunta alla gestione caratteristica, al raggiungimento del positivo risultato dell'esercizio ha contribuito il mantenimento di un elevato livello dei contributi in c/esercizio riconosciuti per lo svolgimento di Progetti finanziati con fondo comunitari per € 218.736=.

A distanza di ormai cinque anni dalla complessa incorporazione delle ex società energetiche toscane in A.R.R.R. S.p.A., assistiamo ad un consolidamento del livello dei costi necessari al funzionamento della struttura: nel complesso il valore dei costi della produzione è stato di **€ 5.647.917:** relativamente all'aggregato **B9** Costo del Personale, maggior voce di costo della società, si rileva come il dato sia leggermente diminuito rispetto al precedente esercizio **(1,01%)**, il cui ammontare comprendeva però una importante rivalutazione dell'accantonamento per T.F.R. dovuto alla significativa rivalutazione monetaria dell'esercizio 2022 (9,75%, a motivo dell'inflazione verificatasi in quell'esercizio), a fronte invece di un tasso di rivalutazione del 1,94% dell'esercizio 2023.
È doveroso inoltre ricordare che la voce **B9** Costo del Personale dell'esercizio trascorso sarebbe stata maggiore se l'azienda avesse potuto dar corso alle sostituzioni del personale e alle assunzioni obbligatorie programmate, già previste nel Preventivo 2023.

Si fa presente che la società A.R.R.R. S.p.A., per lo svolgimento della propria attività che la caratterizza, non ha fatto ricorso nell'esercizio trascorso, a consulenti tecnici esterni, ma ha richiesto al proprio staff, con notevoli sforzi e sacrifici, di sopperire a tali limitazioni per il raggiungimento degli obiettivi di bilancio prefissati.

Come accennato, l'analisi della situazione della società al 31 dicembre 2023 vede la struttura operare con complessivi n. 86 dipendenti a tempo indeterminato (n. 1 Dirigente, n. 14 quadri e n. 71 impiegati tecnici/amministravi).

Commentando i dati rilevanti dell'esercizio trascorso, notiamo come il **valore della produzione** ammonti ad **€ 7.513.216=**.
La **differenza tra valore totale della produzione e costi** totali ammonta ad € **1.865.299=,** con un incremento di tale margine per € 716.078= rispetto al precedente esercizio.
Il **risultato di esercizio**, compresi altri proventi ed oneri finanziari, **prima delle imposte** è stato pertanto pari a **€ 1.953.079=.**
L'**utile dell'esercizio**, al netto delle imposte sui redditi da impresa è stato di **€ 1.370.989**=.
Il **patrimonio netto**, costituito dalla somma del capitale sociale, delle riserve e degli utili accantonati negli scorsi periodi, è pari a € **6.128.155**= comprensivo dell'utile di esercizio 2023.
La **struttura del capitale investito** mostra una parte significativa composta dall'attivo circolante. I valori immediatamente liquidi (cassa e banche) ammontano a **€ 8.061.818**=, in crescita per € 81.756= rispetto all'esercizio precedente.

A ciò si deve aggiungere la presenza di crediti (voce CII dello Stato Patrimoniale) per un totale € 2.651.613= (già al netto dei fondi svalutazione crediti), del quale riportiamo le componenti principali:

- Clienti, al netto dei fondi svalutazione e accantonamento: € 2.178.033=;
- Acconti e crediti per imposte: € 422.416, a fronte di debiti per IRES e IRAP di competenza dell'esercizio per € 582.090=;
- Erario c/IVA € 16.084=: trattasi del credito relativo all'esercizio trascorso;
- Contributi da ricevere c/Progetti Europei € 7.381=;
- Altri crediti di minore importo, esigibili nell'arco di un esercizio.

Dal lato delle fonti di finanziamento si può evidenziare che il bilancio presenta un importo delle **passività a breve termine** pari a € 1.976.377=; il cui dettaglio è riportato in nota integrativa.
Il **capitale circolante netto**, dato dalla differenza tra l'attivo circolante pari a € 10.713.431= e il passivo a breve pari a € 1.976.377 risulta pari a € **8.737.054**= ed evidenzia un equilibrio tra impieghi a breve termine e debiti a breve termine. Infatti gli impegni a breve termine risultano interamente coperti dalla somma della liquidità aziendale e dai crediti a breve termine verso la clientela.

La situazione economica, come già accennato, presenta, come per gli anni precedenti, aspetti sostanzialmente positivi.

Dal punto di vista finanziario, non vi è il ricorso né al credito a breve periodo (affidamenti in conto corrente, sconto di effetti commerciali) né ad una più consistente copertura dal punto di vista dell'approvvigionamento di lungo periodo (finanziamenti a lungo termine, mutui).

Si conferma che la Società nell'esercizio trascorso ha effettuato gli investimenti necessari al mantenimento della efficienza produttiva, comunque di importo limitato (cfr. tabelle della movimentazione delle immobilizzazioni riportata nella Nota Integrativa al Bilancio). Al loro finanziamento si è provveduto con risorse ordinarie, e pertanto non è stato utilizzato il Fondo Riserva Investimenti Futuri (voce del Patrimonio Netto) a suo tempo costituito.

Con riferimento all'art. 2428 cod. civ., Vi riassumiamo in quanto segue:

TABELLA 1

ATTIVO	
Crediti verso soci	-
Immobilizzazioni	121.056
Attivo circolante	10.713.431
Ratei e risconti attivi	30.891
TOTALE ATTIVO	***10.865.378***
PASSIVO e NETTO	
Patrimonio Netto	6.128.155
Fondi per rischi e oneri	71.419
Trattamento di Fine Rapporto	2.685.055
Debiti	1.976.377
Ratei e Risconti passivi	4.372
TOTALE PASSIVO E NETTO	***10.865.378***

Per quanto riguarda la **situazione reddituale** si sono registrati i seguenti dati:

Valore della produzione	7.513.216
-Costi della produzione	5.647.917
Differenza tra valore e costi della produzione	***1.865.299***
Proventi e oneri finanziari	87.780
Risultato prima delle imposte	***1.953.079***
- Imposte sul reddito d'esercizio	582.090
Utile (perdita) dell'esercizio	**1.370.989**

Sotto il profilo economico, la gestione finanziaria è attiva, registrando importanti proventi finanziari, anche a motivo di riconoscimento nell'esercizio trascorso di maggiori interessi attivi sulle giacenze bancarie disponibili.

La situazione fiscale della società risulta regolare, avendo stanziato le imposte dovute per competenza sul risultato di esercizio ed avendo onorato regolarmente le scadenze fiscali, come evidenziano le risultanze contabili che registrano il regolare pagamento di IVA, ritenute e altre imposte e tasse.

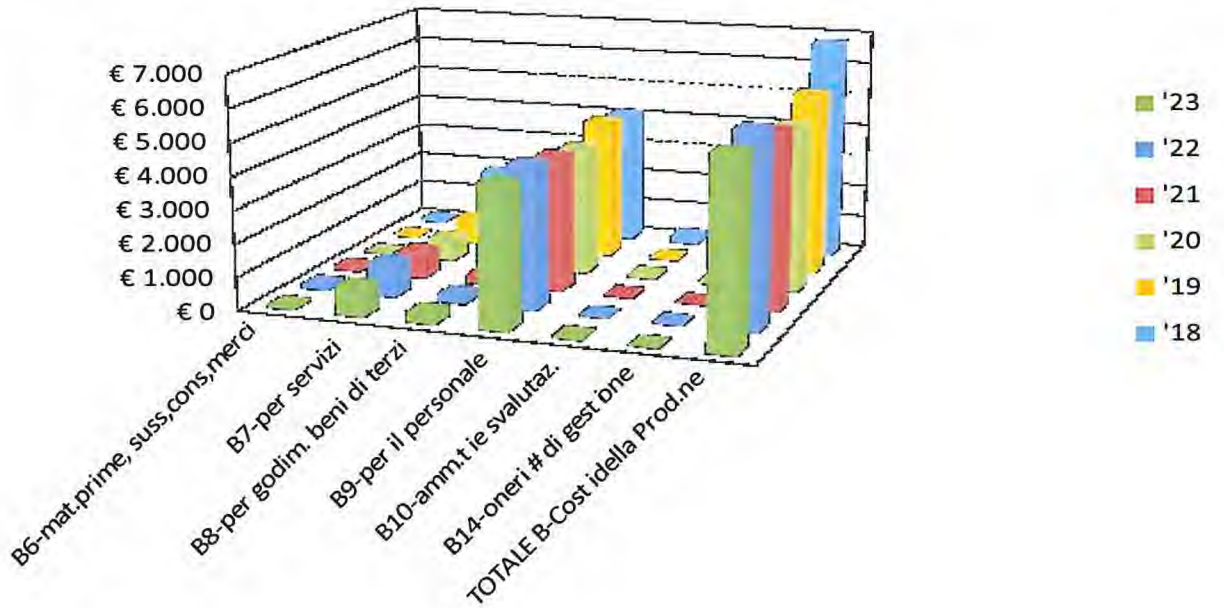
Alla data di redazione del presente bilancio la Società presenta un contenzioso in atto con un dipendente di una delle ex società energetiche incorporata, per la quale la stessa aveva già disposto un fondo accantonamento, ritenuto congruo, per € 60.000=; la società ha ritenuto, in via prudenziale, di mantenere tale accantonamento fino alla definizione della controversia.

Si rappresenta che, relativamente al raggiungimento degli obiettivi posti in forza dell'art. 19 comma 5 del D. Lgs. 175/2016, A.R.R.R ha mantenuto le spese di funzionamento in linea con quanto programmato nei Bilanci Previsionali Economici, il cui ultimo aggiornamento è stato approvato con D.G.R.T. n. 1066 del 11 settembre 2023.

Nello specifico, dall'analisi dei conti economici negli anni 2018-2023 della società è possibile apprezzare la diminuzione delle spese di funzionamento dell'Agenzia, così come risulta evidente dalla comparazione del conto economico dell'esercizio 2023 con quelli degli esercizi precedenti (dal 2022 al 2018) che riportiamo di seguito in maniera sintetica:

TABELLA 2

	Prev.le	Consuntivo						
Descrizione voci di costo (B) valori in migliaia di €	'23	'23	'22	'21	'20	'19	'18	Δ % '23 / '22
B6-mat.prime, suss,cons,merci	112 €	92 €	141 €	110 €	€ 31	€ 39	€ 65	-35%
B7-per servizi	1.360 €	866 €	1.008 €	809 €	€ 658	€ 788	€ 1.833	-14%
B8-per godim. beni di terzi	310 €	312 €	254 €	244 €	€ 303	€ 333	€ 429	23%
B9-per il personale	4.419 €	4.303 €	4.347 €	4.109 €	€ 3.919	€ 4.295	€ 4.110	-1%
B10-amm.t ie svalutaz.	50 €	54 €	40 €	48 €	€ 72	€ 77	€ 228	35%
B14-oneri # di gest bne	25 €	20 €	35 €	23 €	€ 42	€ 46	€ 114	-43%
TOTALE B-Cost idella Prod.ne	**€ 6.276**	**€ 5.647**	**€ 5.825**	**€ 5.343**	**€ 5.024**	**€ 5.579**	**€ 6.780**	**-3%**



AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE S.p.A.
SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA: VIA DI NOVOLI N. 26 PALAZZO B IV PIANO 50127 FIRENZE
R.I. FIRENZE N. 04335220481 R.I. FIRENZE R.E.A. N. 441322 CF/PI 04335220481 CAPITALE SOCIALE € 1.100.000,00 i.v.
Società a socio unico, soggetta a direzione e coordinamento della Regione Toscana
arrr@arrr.it - arrrspa@legalmail.it - www.arrr.it - www.sportelloinformambiente.it - tel. +39 055 321851 fax +39 055 32185.22/23

Circa il maggior dettaglio delle voci di costo si riportano, di seguito, le maggiori voci interessate da variazioni, distinte per categoria di voci di costo (con esclusione dei costi già dettagliati in nota integrativa):

TABELLA 3

VOCE DI COSTO		ESERCIZIO					
DESCRIZIONE	DETTAGLIO	2023	2022	2.021	2.020	2.019	% 2023 vs 2022
B6 - per materie prime, sussidiarie,	Carburanti e lubrificanti	31.452	25.898	14.094	18.073	25.511	21%
"	costi diretta imput. prog. Europei	74.015	130.910	100.458	44.285	80.535	-43%
"	cancelleria e stampati	11.185	8.710	7.511	2.644	5.961	28%
B7 - per servizi	costi postali	140.627	136.172	124.107	32.544	94.919	3%
"	pedaggi autostradali	9.177	5.374	3.677	2.010	8.995	71%
"	buoni pasto	97.966	79.349	53.304	35.241	96.349	23%
"	D.L.176/22 Aiuti Quater - buoni spesa dipendenti	65.071	107.888				-40%
"	utenze gas, elettricità, acquedotto	31.705	38.197	22.581	18.439	25.259	-17%
"	pulizie e sanificazioni	20.663	29.196	25.659	26.987	21.337	-29%
"	aggiornamento prof.le	6.869	10.596	4.333	2.694	8.648	-35%
"	telefoniche e connettività	175.028	184.156	175.316	165.668	87.022	-5%
"	assistenza hw & sw	20.060	18.996	26.534	37.984	46.427	6%
"	consul. Prof. Fiscale, societaria	35.879	38.143	47.917	47.701	51.978	-6%
"	consul. Prof. + collab. Prog. Europei	15.289	36.700	60.992	74.002	84.041	-58%
"	antiinfortunistica, materiali sanificazione	3.191	14.249	5.609	8.902	1.504	-78%
"	consul. Giuslavoristica e gest. presenze	27.688	29.290	30.841	30.090	33.338	-5%
"	assicurazioni	23.161	22.883	22.864	8.794	8.717	1%
"	pubblicità	271	405	177	22.485	4.030	-33%
"	spese di rappresentanza	3.271	2.654	1.032	1.217	886	23%
"	servizi bancari	1.610	1.469	1.823	1.660	4.387	10%
B8 - per il godimento di beni di terzi	locazioni immobili	195.503	196.404	187.281	184.298	206.816	0%
"	spese condominiali	28.547	37.383	30.023	30.937	27.534	-24%
"	canoni noleggio auto	69.082	51.154	54.164	85.546	92.834	35%
"	altri canoni e noleggi #	3.797	2.834	2.888	2.141	4.328	34%
B9 - per il personale	costi del personale	4.303.251	4.347.300	4.109.289	3.919.589	4.294.994	-1%
B10 - ammortamenti e svalutazioni	ammortamenti e svalutazioni	54.264	40.099	48.292	72.131	77.335	35%
B14 - oneri diversi di gestione	oneri diversi di gestione	20373	35.007	23.234	42.047	46.235	-42%

AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE S.p.A
SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA: VIA DI NOVOLI N. 26 PALAZZO B IV PIANO 50127 FIRENZE
R.I. FIRENZE N. 04335220481 R.I. FIRENZE R.E.A. N. 441322 CF/PI 04335220481 CAPITALE SOCIALE € 1.100.000,00 i.v.
Società a socio unico, soggetta a direzione e coordinamento della Regione Toscana
arrr@arrr.it - arrrspa@legalmail.it - www.arrr.it - www.sportelloinformambiente.it - tel. +39 055 321851 fax +39 055 32185.22/23

Riguardo la voce di costo B9 – per il personale, aggregato di costo più rilevante della società, si fa presente che la leggera contrazione rispetto al valore previsionale 2023 (-2,62%) è dovuta all'effetto congiunto di dimissioni e pensionamenti (n. 2 unità di personale) a fronte invece di due assunzioni avvenute nella seconda metà dell'anno, di cui solo una di categorie protette ex L. 68/1999.
In particolare la Società ha provveduto ad effettuare le selezioni per l'ampliamento della pianta organica, come prevista nel Bilancio Previsionale 2023, andate però deserte. Riguardo le assunzioni obbligatorie delle categorie protette ex L. 68/1999, la società ha esperito le selezioni previste, ma purtroppo con esito negativo per alcuni profili richiesti: risulta pertanto necessario rinviare all'esercizio 2024 e seguenti le programmate assunzioni delle figure previste, previo svolgimento delle selezioni di Legge.

È inoltre doveroso far presente che anche relativamente alla voce di costo B7 - per Servizi, il significativo scostamento in diminuzione deriva da diversi fattori, di seguito descritti:

A seguito della modifica dell'articolo 23 ter della l.r.39/2005 con la l.r. n. 24/2022, che disponeva l'obbligo di accatastamento degli apparecchi alimentati a biocombustibile solido, l'Agenzia era stata chiamata, nel 2023, alla realizzazione e diffusione di una campagna comunicativa, da affiancare a quella ordinaria sugli impianti termici, che focalizzasse i rischi del mancato adeguamento alle nuove disposizioni normative. Tale attività di comunicazione/informazione si è svolta attraverso i canali istituzionali coinvolgendo gli enti locali presenti sul territorio, ma non si è potuta dispiegare in maniera diffusa in quanto la Giunta ed il Consiglio Regionali hanno avviato nel 2023 una revisione normativa volta ad eliminare l'obbligo di accatastamento dei camini. Su richiesta dello stesso assessorato l'Agenzia ha quindi messo in pausa l'attività comunicativa in attesa della definizione del quadro normativo. Poiché le due campagne comunicative (caminetti e impianti termici) sono legate da una stessa strategia comunicativa anche la comunicazione rivolta ai cittadini in merito all'importanza della manutenzione degli impianti termici è stata rimandata al 2024.

Non è stato altresì possibile dar seguito nell'esercizio 2023 agli incarichi previsti in materia di prestazioni professionali esterne in modo da implementare un sistema di ispettori misto "dipendenti interni/professionisti esterni" che permetta di coprire territori eccessivamente lontani dalle filiali nelle quali sono presenti ispettori. Il ritardo è stato dovuto alla richiesta, anche pervenuta all'interno del Tavolo istituzionale di coordinamento tra Regione Toscana, CNA e Confartigianato, di disporre di un quadro maggiormente approfondito delle ispezioni svolte dall'Agenzia sino ad oggi su scala territoriale comunale, così da poter meglio definire le esigenze di personale esterno da impiegare in quelle realtà

non solo difficilmente raggiungibili dagli ispettori interni, ma anche maggiormente critiche da un punto di vista dei riscontri sui controlli. Sono in corso, alla data di redazione della presente relazione, le procedure per la selezioni di candidature di professionisti aventi le qualifiche richieste.

Infine nell'esercizio 2023 non si è potuto dar corso ad altre azioni previste nel Bilancio Preventivo 2023, tese a potenziare la capacità produttiva interna, quali l'acquisto di apposito software per i servizi legati al tema delle comunità energetiche e del PNRR. I previsti decreti attuativi ministeriali senza i quali non era possibile conoscere le caratteristiche delle CER e che quindi risultavano essenziali sia per l'avvio delle comunità energetiche sia per la definizione del software, sono stati adottati solo nel 2024 e pertanto la Società si è concentrata sull'attività formativa e divulgativa sul territorio, ed anche in questo caso i costi saranno imputati all'esercizio successivo.

Per doverosa informativa si fa inoltre presente che le risorse destinate alla c.d. contrattazione di secondo livello imputate nell'esercizio, in ossequio all'accordo sottoscritto nel dicembre 2022 per il triennio 2022/2024, ammontano ad € **236.183**= oltre ad oneri riflessi. Si segnala che tale importo risulta essere in gran parte coperto da ricavi compresi nella voce A5 e quindi non finanziati dal socio Regione Toscana.

Con riferimento agli investimenti già previsti nel Piano Pluriennale 2023-2025, si rappresenta che la società ha provveduto, come già riportato nelle tabelle in Nota Integrativa, a limitati incrementi delle immobilizzazioni, in particolare:

a) software: trattasi di applicativi generali d'ufficio, per i quali non è prevista la possibilità di noleggio, acquisiti per € 47.962=
b) autovettura, acquisita per € 13.273, in sostituzione di una autovettura già totalmente ammortizzata e dismessa agli inizi del 2024;
c) macchine Elettroniche: apparati per video conferenza e analizzatori ad uso degli ispettori, per complessivi € 7.209=
d) spese su beni di terzi (immobilizzazioni immateriali): trattasi di limitati investimenti (circa 5.900 €) effettuati su beni di terzi per adeguamenti impiantistici di unità locali;

Detti investimenti, per complessivi € 78.844=, sono stati finanziati con risorse proprie, come già riportato in sede previsionale.

Le funzioni di vigilanza e controllo sugli impianti termici sono state garantite attraverso:

- accertamenti documentali sui Rapporti di Controllo di Efficienza Energetica, trasmessi dai manutentori su SIERT, che presentano anomalie tecniche;
- invio di appositi promemoria ai cittadini per ricordare loro gli obblighi legati agli impianti termici (manutenzione e bollino);
- ispezioni in loco degli impianti termici ai sensi del D. Lgs. n. 192/2005, D.P.R. n. 74/2013 e D.P.G.R. n. 25/r del 3.03.2015.

Tali attività sono state svolte in continuità negli anni precedenti con elevati risultati anche in termini di volume di attività.

Per quanto riguarda le altre attività istituzionali la Società ha garantito il doveroso supporto, così come evidenziato nella relazione sulle attività svolte al 31.12.2023 ed inviata al Socio il 30.12.2023.

Nel corso dell'esercizio 2023 sono inoltre stati confermati, come evidente da quanto sopra riportato, i risparmi già operati nell'esercizio 2022 e precedenti, attraverso l'utilizzo e la valorizzazione del personale interno, segnatamente per ispettori di impianti termici: l'esercizio trascorso, così come in quello precedente, non ha visto alcun costo relativo a professionalità esterne all'azienda per tale funzione, ricorrendo solo a risorse interne.

Per quanto riguarda gli obbiettivi previsti nella nota di aggiornamento al D.E.F.R. 2023 si riportano i risultati conseguiti:

N.	Obiettivo	Indice	Previsto 2023	Risultati 2023
1	Obiettivo risorse contratto decentrato	% incidenza delle risorse contrattazione 2^ livello sul costo del personale (a)	max 6%	5,49%
2	Obiettivo spese del personale	% incidenza del costo del personale (al netto dei costi riferiti al personale ex L. 68/1999) sui Costi di produzione (b)	max 72%	76%
3	Obiettivo spese di funzionamento	% incidenza del totale costi per servizi e per il personale sul Valore della produzione (c)	max 84%	71%
(a)	*(Voce B9 conto economico al netto dei costi relativi al personale assunto ai sensi L. 68/1999) / (Costi di produzione totali)*			
(b)	*(Voci B7+B9 conto economico / (Valore della produzione)*			

Rispetto agli obiettivi sopra riportati l'Agenzia garantisce il rispetto sia dell'obiettivo 1 che dell'obiettivo 3 mentre riscontra un leggero scostamento rispetto all'obbiettivo 2. Lo scostamento è facilmente giustificabile in quanto, come sopra dettagliato, l'Agenzia non ha potuto sostenere, per ragioni anche non da essa dipendenti, alcuni costi esterni (forniture di beni e servizi) che hanno generato risparmi e che

hanno inciso sulla percentuale di obiettivo. Lo scostamento è quindi da imputarsi ad una contrazione dei costi esterni e non ad un aumento dei costi del personale.

La Società, in osservanza delle disposizioni di legge (e in particolare dei decreti legislativi derivanti dalla L. 190/2020) e secondo le indicazioni di ANAC, nonché in osservanza degli indirizzi del Socio unico Regione Toscana, relaziona quanto descritto al seguente punto in merito alla "**Attuazione della normativa per la prevenzione della corruzione e la trasparenza"**.

Attuazione della normativa per la prevenzione della corruzione e la trasparenza

Con delibera del Consiglio di Amministrazione di A.R.R.R. S.p.A. del 29/04/2022, la Dott.ssa Stefania La Rosa è stata designata responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza (RPCT) ai sensi dell'art. 1, comma 7 L. 190/2012 e dell'art. 43 D. Lgs 33/2013, con decorrenza da tale data e fino al rinnovo dell'organo amministrativo. La nomina è stata trasmessa all'ANAC.

In data 30 marzo 2023, il Consiglio di Amministrazione di A.R.R.R. S.p.A. ha aggiornato e adottato il "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2023-2025" in attuazione delle disposizioni contenute nella Legge n. 190/2012 ed in attuazione di quanto previsto dal Piano nazionale Anticorruzione (PNA) e dai relativi aggiornamenti tenendo conto altresì delle indicazioni della Determinazione ANAC n. 1134 del 8/11/2017 "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici." Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) è stato pubblicato sul sito web (sezione Società trasparente) entro il 31 marzo 2023 (termine riportato nel comunicato del Presidente ANAC emanato il 17 gennaio 2023). Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), relativo al triennio 2023-2025, ha costituito un aggiornamento della precedente edizione.

La Società, infatti, ai sensi della normativa in vigore, adotta annualmente un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza allo scopo di:

- fornire una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione
- stabilire gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio.

Il PTPCT rappresenta inoltre un documento programmatico dinamico in quanto pone in atto un processo ciclico, nell'ambito del quale le strategie e le misure adottate per prevenire e contrastare i fenomeni corruttivi sono sviluppate e modificate tenuto conto dei risultati ottenuti in fase di applicazione.

Preliminarmente all'aggiornamento del PTPCT la Società pubblica annualmente un avviso inerente la consultazione sul Piano triennale prevenzione corruzione e trasparenza invitando tutti coloro che ne hanno interesse ad inviare osservazioni e/o proposte da vagliare in sede di aggiornamento pertanto in

data 21.12.2022 è stato pubblicato l'avviso inerente il PTPCT 2023-2025. Nel corso del 2023 è stato altresì pubblicato (in data 18.12.2023) l'avviso inerente l'aggiornamento del PTPCT 2024-2026 che è stato adottato in data 31.01.2024 (in ottemperanza al termine previsto dall'art. 1, comma 8 della L. 190/2012). I PTPCT sono altresì stati pubblicati nei termini sopra riportati nella apposita sezione Società trasparente del sito web istituzionale di A.R.R.R. S.p.A.

In osservanza a quanto stabilito dalla Legge n. 190 del 2012 e dal PNA, il PTPCT di A.R.R.R. S.p.A. contiene la mappatura delle attività della Società maggiormente esposte al rischio di corruzione e la previsione degli strumenti che la Società adotta per la gestione di tale rischio, inoltre in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 10 del d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, attuativo della Legge anticorruzione, il PTPCT contiene gli elementi fondamentali per l'applicazione del Piano triennale per la trasparenza e l'integrità della Società.

Le misure di prevenzione della corruzione contenute nel PTPCT sono state definite in relazione alle funzioni e alla specificità organizzativa di A.R.R.R. S.p.A. e sono monitorate anche al fine del loro aggiornamento. Tali misure sono state elaborate dal responsabile della prevenzione della corruzione (RPCT) in coordinamento con l'Organismo di vigilanza/organismo di controllo (di cui al comma 1, lettera b) dell'art. 6 del d.lgs. 231/2001), e adottate dall'organo di indirizzo di quest'ultimo (il Consiglio di Amministrazione). Nel PTPCT la Società ha individuato le aree in cui si potrebbero verificare i fatti corruttivi considerando sia le attività generali che quelle specifiche dell'ente. Alle misure è stata data adeguata pubblicità sia all'interno (circolari, pubblicazione sulla piattaforma interna) che all'esterno (pubblicazione sul sito web). È stato definito un sistema di controlli interno. La Società, in continuità con le precedenti annualità, ha pubblicato nella apposita sezione Società trasparente del sito web - secondo le indicazioni di ANAC - la relazione annuale del RPCT con i risultati delle attività di prevenzione inerenti l'annualità 2023.

Relativamente ai punti sotto elencati, pianificati nel programma triennale 2023/2025 come obiettivi strategici previsti per l'annualità 2023, si evidenziano i seguenti risultati:

- *Aggiornamento del Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità*: si è proceduto all'aggiornamento e alla pubblicazione.
- *Interviste-monitoraggio aziendale - definizione e messa a punto di nuove modalità di monitoraggio*
    - *Monitoraggio referenti* - Sono state acquisite le relazioni dei Referenti di area inerenti il rispetto delle misure di prevenzione della corruzione previste dai paragrafi 3 e 4 del PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2023 – 2025 di ARRR. Le relazioni hanno riguardato l'annualità 2023 e

hanno evidenziato che sono state rispettate le misure di prevenzione previste dal Piano e che non state rilevate inosservanze/criticità.

- *Monitoraggio di secondo livello* - Al fine del monitoraggio di secondo livello è stata predisposta una apposita Scheda di Monitoraggio ed è stata effettuata l'attività di controllo a campione sulle procedure di affidamento e acquisto, sulla base di un'estrazione a campione con sorteggio tramite un programma di generazione casuale di numeri online. Per tutte e tre le procedure estratte il controllo ha avuto buon fine.

- *D. Lgs. n. 24 del 10/03/2023 recepimento della direttiva UE 2019/1937, procedure whistleblowing*: sono state predisposte procedure conformi alla direttiva tramite l'istituzione di un canale interno attraverso cui segnalare i possibili atti illeciti di dipendenti, collaboratori e personale apicale dell'Agenzia (sul punto vedi il paragrafo dedicato al whistleblowing). L'entrata in vigore del decreto legislativo n. 24, 10 marzo 2023, in attuazione della direttiva europea 2019/1937, ha rinnovato profondamente l'istituto del whistleblowing esigendo una serie di adempimenti sia da parte di enti pubblici che da parte di società ed enti privati. Per entrambe le categorie di soggetti è stato disposto l'obbligo di istituire almeno un canale alternativo di segnalazione, idoneo a garantire, con modalità informatiche e tramite il ricorso a misure di crittografia, la riservatezza dell'identità dei soggetti che intendano segnalare atti illeciti e violazioni di normative nazionali e dell'Unione europea (elencate all'art. 2, comma 1) di cui gli stessi siano venuti a conoscenza nel contesto lavorativo. Le disposizioni del decreto richiamato hanno acquisito effetto a decorrere dal 15 luglio 2023. Al fine di conformarsi alla nuova normativa A.R.R.R. S.p.A., pertanto, ha istituito un apposito canale informatico, protetto da misure di crittografia, attraverso cui segnalare possibili atti illeciti di dipendenti, collaboratori e personale apicale dell'Agenzia. Quest'ultima, inoltre, sulla base di quanto disposto, ha affidato la gestione del suddetto canale al proprio Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT), il quale, considerata la complessità e vastità dell'oggetto delle possibili segnalazioni, come autorizzato nella delibera del 25.05.2023, si è avvalso del supporto di un servizio professionale reso da soggetto esterno, terzo ed imparziale rispetto all'Ente, con comprovata esperienza e competenza nelle materie che costituiscono possibile oggetto di segnalazioni whistleblowing. Il nominato RPCT ha provveduto anche ad individuare i soggetti del suo ufficio "autorizzati al trattamento" (art. 2 quaterdecies, Codice Privacy), per le segnalazioni whistleblowing, in modo da poter coinvolgere gli stessi nell'eventuale gestione operativa dei casi segnalati. Nell'ambito del Sistema di Controllo Interno dell'Ente, si precisa, inoltre, che l'istituzione del suddetto canale costituisce anche un elemento integrativo del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi del d.lgs.

231/2001. In questo senso, l'Agenzia ha provveduto anche a redigere un'apposita Procedura Operativa per la gestione delle segnalazioni whistleblowing, definendo fasi di attività, ruoli e compiti dei soggetti coinvolti nella risoluzione del caso. A tal fine, si prevede anche il coinvolgimento dell'Organismo di Vigilanza in carica, nei casi in cui i fatti segnalati siano ascrivibili ad una potenziale violazione del Modello Organizzativo citato. Per adempiere alla nuova normativa, A.R.R.R. ha predisposto ed approvato la seguente ulteriore documentazione: *Atto Organizzativo* adottato dall'Organo di indirizzo in data 29 giugno 2023 (in conformità alla delibera n. 311 del 12.07.2023 di ANAC); *Comunicazione alle rappresentanze e alle organizzazioni sindacali* inviata in data 14.07.2023, ai sensi dell'art. 4, comma 1, d.lgs. 10 marzo, 2023, n. 24; *Informazioni chiare sul canale, sulle procedure e sui presupposti per effettuare le Segnalazioni*, apposto nelle sedi di lavoro di A.R.R.R. S.p.A. e diffuso tramite il sito web al presente link https://www.arrr.it/prevenzione-della-corruzione in data 4.07.2023 (art. 4 d.lgs. 24/2023); *Questionario preliminare segnalazioni* whistleblowing inserito nella piattaforma adibita alla ricezione e gestione delle segnalazioni (sia in italiano che in inglese); *Informativa sul trattamento dei dati personali,* ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento europeo 679/2016, rivolta alle persone che effettuano le segnalazioni (inserita nella piattaforma adibita alla ricezione e gestione delle segnalazioni e pubblicata sul sito aziendale alla pagina https://www.arrr.it/prevenzione-della-corruzione); *Informativa sul trattamento dei dati personali*, ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento europeo 679/2016, relativa ai dati delle persone oggetto di segnalazioni e coinvolte nelle segnalazioni (inserita nella piattaforma adibita alla ricezione e gestione delle segnalazioni e pubblicata sul sito aziendale alla pagina https://www.arrr.it/prevenzione-della-corruzione); *Data Protection Impact Assessment* (c.d. DPIA) sul trattamento relativo alle segnalazioni whistleblowing (artt. 35 e ss. GDPR) validato dal RPCT; *Politica sul Whistleblowing* (Manuale Istruzioni operative per il Segnalante, con screenshot della piattaforma per guidare i segnalanti dell'invio delle segnalazioni). Si aggiunga, infine, che, è stato appositamente formato, in via generale, tutto il personale sulle modalità di utilizzo della piattaforma whistleblowing istituita dalla Società e che i soggetti incaricati di gestire le segnalazioni hanno ricevuto, invece, una formazione specialistica più approfondita, comprensiva di applicazioni pratiche ed esame di casi concreti, come previsto dalla normativa vigente e dalla Delibera ANAC n. 311/2023.

- *Implementazione dati sezione "Società trasparente" sito web e adeguamento struttura sezione Società trasparente sito web all'allegato 9 della Delibera ANAC n. 7 del 17.01.2023.* Si è proceduto alla implementazione dei dati nella sezione "Società trasparente" sottosezione bandi di gara e contratti del sito di A.R.R.R. S.p.A.

- *Aggiornamento Regolamento di acquisizione beni e servizi*: a seguito dell'introduzione DECRETO LEGISLATIVO 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici." la Società ha redatto un nuovo Regolamento che è in fase di adozione.

- *Attestazione dell'adempimento degli obblighi di pubblicazione*: la società non possiede un Organismo interno di valutazione (OIV), organo presente nelle pubbliche amministrazioni. In data 29 aprile 2022 il Consiglio di Amministrazione di A.R.R.R. S.p.A. ha approvato il proprio Modello di Organizzazione e Gestione (MOG) adottato ai sensi del d.lgs. 231/2001 e ha attribuito all'avv. Ilaria Lotti la funzione di Organismo di vigilanza (O.d.V.) ai sensi del D. Lgs. 231/2001 affidandole i compiti e le funzioni previsti dal MOG nonché gli autonomi poteri di iniziativa e controllo di cui alla normativa di settore, nel rispetto del "Regolamento Organismo di Vigilanza" approvato in pari data. All'Organismo di Vigilanza (O.d.V.) spetta anche la funzione di attestare l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione. Ciò premesso l'attestazione e la compilazione delle griglie di rilevazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione relative all'annualità 2023 sono state effettuate dall'O.d.V. quale struttura con funzioni analoghe all'O.I.V. e sono state pubblicate alla pagina https://www.arrr.it/attestazioni-oiv-o-struttura-analoga.

- *Formazione del personale*: nell'annualità 2023 si è proceduto ad effettuare una formazione specialistica inerente le aree amministrative più sensibili. È stata altresì data particolare attenzione alla formazione in materia di appalti e contratti pubblici e di whistleblowing (anche relativa alla fruizione del canale di segnalazione adottato dalla Società).

- *Messa a punto di una piattaforma informatica di gestione e archiviazione dei processi interni legati a acquisizione di beni, servizi e forniture*: tale attività è stata posticipata al fine di consentire la corretta impostazione a seguito delle nuove importanti norme emanate in materia di contratti pubblici.

- *Tra le misure realizzate in materia di anticorruzione si segnala*:
  - la raccolta e pubblicazione delle informazioni relative agli organi amministrativi e di controllo, ai consulenti, al personale;
  - la raccolta e pubblicazione di tutti i dati inerenti alle gare e i contratti, i bilanci preventivi e consuntivi, gli atti generali (compreso gli atti di indirizzo);
  - il ricorso alle centrali di committenza regionale (START) o nazionali (MEPA) per l'acquisizione di beni e servizi, fatto salvo per le procedure sotto i 5.000 euro (legge di stabilità 2016 n. 108/2015); dal 1° gennaio 2024 ha acquisito efficacia la disciplina sulla digitalizzazione

dell'intero ciclo dei contratti pubblici prevista dal Libro I, Parte II del codice dei contratti pubblici pertanto le misure sono state aggiornate in questo PTPCT;

- la sottoscrizione dei patti d'integrità che sono stati inseriti negli atti di gara e sottoscritti dai concorrenti in occasione di tutte le procedure.

Per una valutazione generale sui risultati ottenuti, si rinvia anche alla Relazioni annuali del Responsabile della prevenzione della corruzione consultabili sul sito istituzionale nella sezione Società trasparente sottosezione, Altri contenuti – Prevenzione della corruzione. (https://www.arrr.it/relazione-del-responsabile-della-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza).

Tra gli adempimenti in materia di trasparenza si segnala il rispetto dell'art. 19 del d.lgs 175/2016 inerente specifici obblighi di pubblicazione per le società a controllo pubblico ovvero: la pubblicazione sul sito istituzione di criteri e modalità -pubblicazione sul sito istituzionale dei provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei princìpi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei princìpi di cui all'articolo 35, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165; provvedimenti delle amministrazioni socie pubbliche che fissano gli obiettivi specifici annuali e pluriennali sulle spese di funzionamento compreso quelle del personale; provvedimenti con i quali le società in controllo pubblico recepiscono gli obiettivi sulle spese di funzionamento fissate dalle P.A.

Si dà evidenza in questa relazione che in data 31 gennaio 2024 - su proposta dell'RPCT, condivisa con l'ODV, il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'aggiornamento del Codice etico e di comportamento (adottato in data 29 aprile 2022 contestualmente all'adozione dei modelli 231/2001) in recepimento del DPR 13 giugno 2023, n. 81 ed è stato pubblicato nell'apposita sezione Società trasparente al seguente link https://www.arrr.it/codice-di-condotta-e-codice-etico.

•

La Società aveva redatto il Piano Annuale delle Attività unitamente al Bilancio Previsionale 2023-2025, documento approvato, unitamente agli allegati proposti, con D.G.R.T. n. 1.066 del 11 settembre 2023.

Il **Bilancio d'esercizio** è stato redatto in forma ordinaria ai sensi dell'art. 2424 c.c. e rispetta le classificazioni dei conti previste dall'art. 2424 e seguenti del codice civile.

Riguardo la prescritta richiesta di **certificazione di crediti/debiti** richiesta da parte del socio Regione Toscana, si fa presente che la stessa è stata trasmessa nei termini richiesti dallo stesso socio.

Ai fini dell'applicazione dell'art. 11-bis c. 3 del D. Lgs. 118/2011, ARRR S.p.A., in qualità di società controllata, si è resa disponibile e si è impegnata a trasmettere ogni informazione necessaria ai fini del consolidamento dei conti da parte di Regione Toscana.

Si fa presente che la Società non ha fatto ricorso ad operazioni d'indebitamento, non ha effettuato operazioni in derivati finanziari, né altre operazioni di finanza e non ha assunto partecipazioni in Società.

Non vi sono stati atti relativi alla **gestione straordinaria** del patrimonio.

Nell'esercizio trascorso la Società, ha integrato l'attività caratteristica attraverso l'ottenimento di contributi pubblici a valere su progetti finanziati con risorse dell'Unione Europea per € 218.736= in diminuzione rispetto all'esercizio precedente ma rappresentando pur sempre un valore significativo.

In ottemperanza a quanto previsto all'art. 6 comma 2 del D. Lgs 175 del 19/08/2016 relativamente alla predisposizione di specifici **programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale**, si rimanda allo specifico documento.

Ad integrazione delle informazioni prescritte ai sensi dell'art. 2428 cod. civ. si relaziona su quanto segue:

1) *attività di ricerca e di sviluppo:* nell'esercizio trascorso la società non ha posto in atto attività di tale genere;

2) *rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime*: la società non detiene alcuna partecipazione. I rapporti con l'ente controllante (Regione Toscana) oltre a quelli di socio, sono stati relativi a servizi svolti nell'ambito di un rapporto "*in house*" a normali condizioni di mercato;

3) *numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente*: la società non detiene azioni proprie né di controllanti;

4) *numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della corrispondente parte di capitale, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni*: non applicabile per i motivi esposti al precedente punto sub 3);

5) *fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio*: dopo la chiusura dell'esercizio 2023 la società ha continuato la sua consueta attività.

6) *evoluzione prevedibile della gestione*: la società ritiene di continuare la consueta attività anche per il corrente l'esercizio 2024, confermando gli attuali livelli circa il Valore della Produzione, nonché di controllo del livello dei costi; quanto sopra nel rispetto degli obiettivi assegnati dal socio.

6-bis) *uso da parte della società di strumenti finanziari:* non applicabile, non detenendo la società alcun tipo di strumento finanziario e quindi non essendo esposta a rischi di prezzo/credito/liquidità/variazione dei flussi finanziari.

Ai sensi dell'art. 2.428 c.c., si informa che l'attività della società è stata svolta, oltre che nella sede legale, nelle seguenti sedi secondarie (unità locali):

1. Via Lazzaro Spallanzani, 23 - Palazzina U2 - 52100 AREZZO
2. Viale Belfiore, 4/c - 50144 FIRENZE
3. Via Alessandro Pieroni, 27 - 57123 LIVORNO
4. Via di Salicchi, 893 - 55100 LUCCA
5. Via Democrazia, 17 - 54100 MASSA
6. Lungarno Pacinotti, 49 - 56126 PISA
7. Viale Matteotti, 41 - 51100 PISTOIA
8. Via Aldo Petri, 22 - 59100 PRATO.
9. P.zza Matteotti, 30 - 53100 SIENA.

Risultato dell'esercizio

Il consiglio d'Amministrazione rimette all'Assemblea dei Soci la decisione riguardo la destinazione dell'utile dell''esercizio al 31.12.2023 pari a **€ 1.370.989=** facendo presente che non si rende necessaria alcuna destinazione a Riserva Legale, avendo quest'ultima già raggiunta la quinta parte del Capitale Sociale.

Il presente bilancio è conforme a Legge.

Concludendo, la Società ringrazia il personale dipendente per l'impegno profuso nello svolgimento delle proprie mansioni che ha consentito il raggiungimento del positivo risultato di bilancio.

Firenze, 27 Marzo 2024

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente
Alessandro PELOSINI [redacted]

I Consiglieri:
Paolo PASSERINI [redacted]

Francesca SBRAGIA [redacted]